

Malgrado Udella e gli oriundi

Boxe: la crisi di Milano ha delle radici lontane

Dall'ultimo film di Humphrey Bogart agli « angioletti » nostrani - Prossima l'apertura del « Palazzetto » con l'inedito Miguel Angel Castellini dopo che Tana ha rifiutato Rudy Robles

Tennis a Forest Hills

Ancora Chris Evert su Evonne Goolagong

FOREST HILLS, 7 settembre. Chris Evert si è confermata la migliore tennista del mondo vincendo anche il torneo di Forest Hills. In finale ha battuto la grande rivale australiana Evonne Goolagong in tre set, 6-4, 6-2, 6-2.

gior freddezza e la forma migliore dell'americana hanno deciso l'incontro a suo favore. E' da dire che la tennista australiana ha giocato una splendida prima partita con sfoggio di una straordinaria varietà di colpi. E' Evonne a essere meglio nella distanza probabilmente avrebbe vinto questa prestigiosa finale.

La tennista Navratilova rimane in USA

WASHINGTON, 7 settembre. Martina Navratilova, la diciannovenne tennista ceca, ha chiesto asilo politico negli Stati Uniti ottenendo un permesso di soggiorno provvisorio. Un portavoce dei servizi di immigrazione e naturalizzazione ha lasciato capire che il caso non presenta difficoltà e che la tennista verrà quasi certamente accordato di rimanere negli Stati Uniti.

Il colosso d'argilla

Budd Schulberg, giornalista e scrittore di New York, ha usato i versi di John Milton come metafora emblematica di uno dei suoi romanzi più noti. The harder they fall, pressappoco cadere duramente, è apparso in Italia con il titolo di « Il colosso d'argilla ».

I campionati della Lega ARCI-UISP

Grande festa del pattinaggio

DALLA REDAZIONE

MODENA, 7 settembre. Neppure l'inclemente del tempo riuscita a frenare la macchina organizzativa che con entusiasmo e partecipazione ha organizzato il campionato italiano di pattinaggio artistico maschile e femminile della Lega ARCI-UISP in programma ieri e oggi a Modena sull'impianto polisportivo della società Villadoro che ospitando questa manifestazione ha voluto festeggiare il suo 70° anniversario di vita.

legato all'attività di società di ben definito indirizzo - chiese tanto per intenderci alla partecipazione in massa si è sviluppata enormemente negli ultimi anni. Ciò è stato possibile grazie ad una politica di gestione democratica dello sport e del tempo libero che ha fatto confluire nell'ARCI-UISP centinaia di circoli, società e polisporti.

Motocross a Maggiora

Ala squadra belga la Coppa Nazioni

SERVIZIO

MAGGIORA, 7 settembre. Il Belgio, conquistando per la settima volta il Trofeo delle Nazioni e la Coppa dell'Avvenire, ha fatto la parte della favorita oggi a Maggiora. Su una pista bagnata ma non fradicia (aveva piovuto tutta la notte ma poche ore prima della gara è spuntato il sole) gli oltre novanta concorrenti di quattordici nazioni si sono disputati i titoli in pallo, entrambi per motociclette sino a 250 cc di cilindrata. Il Trofeo delle Nazioni viene assegnato ai tre migliori piazzamenti per squadre; con normale punteggio la Coppa dell'Avvenire, riservata a quattro nazioni (Belgio, Francia, Svizzera, Italia). Oltre a queste quattro, hanno preso parte al Trofeo delle Nazioni - patrocinato dall'Unione sportiva Maggiora - Cecoslovacchia, Danimarca, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Repubblica Federale Tedesca, USA, Svezia e URSS.

che lo tallonava dal terzo giro. Terzo con una condotta di gara regolarissima, il sovietico Ovtchinnikov. E i due favoriti Mikkoila e De Coster dapprima erano confusi nel gruppo, poi il primo ha cominciato a cedere posizioni sino a che si è ritirato, mentre il belga ha abbandonato all'ottavo passaggio. La seconda prova è stata invece quasi senza storia: il sovietico Moissev è partito al comando, ma dopo due giri è stato raggiunto e superato dal solito De Coster, che ha concluso in testa con un largo margine di vantaggio. Mikkoila anche questa volta si è ritirato subito dopo il via. Gli altri atleti protagonisti della gara (dallo svedese Aberg all'olandese Wolinski) sono stati sfortunati, intrappolati nelle posizioni di mezzo oppure costretti al ritiro. Gli italiani, che sebbene non fossero favoriti, hanno ottenuto un buon piazzamento a loro conosciuto, non si può dire abbiano rispettato il pronostico. Il primo di loro, infatti, nella prima manche di Forest Hills, è stato eliminato e nella seconda è stato Forni che è arrivato diciottesimo. Conferma invece per le squadre di URSS, Cecoslovacchia, USA, che hanno il massimo piazzamento e stato coinvolto in una caduta e ha dovuto cedere la prima posizione all'americano Pomeroy

« Pur dolente di vederlo schiacciato non volli mancare allo spettacolo ». Sono parole di John Milton poeta inglese del XVII secolo che il giorno scorso Chuck Garrard e Romolo Napoli, a Genova e Firenze, e fanno parte del poema in 5 atti « Samson Agonistes ».

« La PIAT nei giorni scorsi, presso l'aeroporto di Caselle, ha presentato alla stampa italiana e straniera le sue due « ammiraglie » nel settore del trasporto pesante: due nuovi modelli di veicoli industriali che portano la sigla « 170 » e « 190 ».

Un certo Rudy Robles

Sono arrivati gli oriundi ed alcuni valenti stranieri come il brasiliano Costa Azevedo, gli argentini Ramon Mendez e Luis Duran, il cubano Jugoslav Mate Parion, la nuova stella dei mediomassimi. Li riteniamo indispensabili, per lo spettacolo e gli incassi, pure in questa stagione che doveva iniziare venerdì 12 settembre con il mondiale delle « 108 libbre », versione WBC.

« Il libro di Budd Schulberg ricorda un vecchio accaduto di un certo Rudy Robles, un certo Rudy Robles, che ricevette della « Grande Rapina » architettata ai danni del gigante delle Alpi. Difatti « il colosso d'argilla » non è altro che la storia di un certo Rudy Robles, un certo Rudy Robles, che ricevette della « Grande Rapina » architettata ai danni del gigante delle Alpi.

Gli « angioletti » di via Cantù

Autore di « Il palazzo d'argento » e di « Dove corri Sammi », inoltre del violento « Fronte del porto » pure portato sullo schermo, Budd Schulberg ha conosciuto l'ambiente pugilistico dell'Atlantico e del Pacifico. Studia a Los Angeles, California, fece il giornalista a New York, frequentò il vecchio Madison Square Garden come le maggiori arene di Boston e Chicago, di Detroit e di Philadelphia.

Luca Dalora

Il nuovo gruppo fanno capo ai « 170 » e « 190 », con una cilindrata di 50 mila addetti e l'intento di coprire tutta la gamma del trasporto su gomma (trasporto leggero, medio e pesante) dal cantiere, dagli autobus urbani e interurbani. Secondo previsioni della Commissione Europea la produzione di camion oltre le 6 tonnellate, avvicinarsi alla quota di incidenza nella CEE del 23,30 per cento alla Daimler e 24,75 per cento all'IVECO, mentre ancora evidente rimarrebbe il divario per i trattori e gli autobus.

AL MOTORI MOTORI MOTORI MO

Sono i primi modelli presentati dopo la costituzione dell'IVECO

La FIAT sceglie ancora la gomma e lancia due nuovi moderni giganti della strada

Il « 170 » e il « 190 » sono stati progettati per il trasporto pesante a lungo raggio - Il « 190 », che ha un peso a terra di 19 tonnellate, è destinato al mercato francese e a quello belga - Due versioni base - Due tipi di motore da 260 e 330 CV

La FIAT nei giorni scorsi, presso l'aeroporto di Caselle, ha presentato alla stampa italiana e straniera le sue due « ammiraglie » nel settore del trasporto pesante: due nuovi modelli di veicoli industriali che portano la sigla « 170 » e « 190 ».

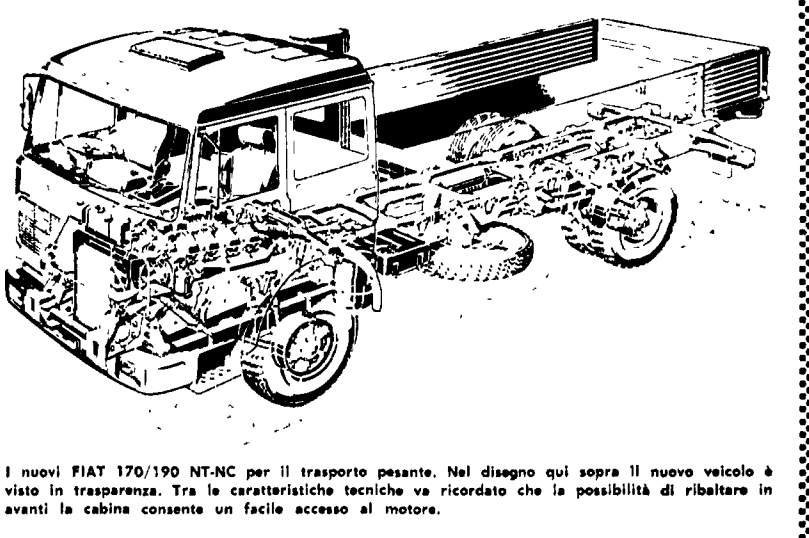
Il motore per entrambi i modelli è un FIAT Diesel V8 ad aspirazione naturale con una cilindrata complessiva di 17,2 litri, che nel settore del trasporto stradale e da considerarsi tra i volumi più alti del mondo. La potenza netta in DIN, a 2400 giri al minuto, è di 330 CV. A richiesta i due veicoli possono essere venduti con il conosciuto « 6 cilindri in linea » da 260 CV, installato sui modelli della gamma pesante FIAT e OM.

La fase di sperimentazione dei due modelli, iniziata tre anni fa, si è mossa con 5 obiettivi fondamentali: elevate prestazioni e maggiore velocità commerciale; alto indice di utilizzazione e maggiore portata; elevato confort per il conducente; massima affidabilità di esercizio; versatilità d'impiego. La gamma nelle tre personalizzazioni FIAT, OM e UNIC comprende due versioni base: autocarro (NG) e trattore per semirimorchi (NT), entrambe disponibili con i due tipi di motore (330 e 260 CV).



Il disegno di questa multiazionaria ha preso avvio lo scorso anno quando con decisione congiunta la FIAT e la Klockner-Humboldt-Deutz di Colonia annunciarono di aver creato un settore produttivo e commerciale per autocarri e autobus dalle proprie società per entrare a far parte di una holding finanziaria su cui detenevano il 30 per cento del capitale sociale, mentre il 20 per cento delle azioni appartengono alla Klockner-Humboldt-Deutz.

Per quanto riguarda il motore V8 da 330 CV, la FIAT lo presenta come il primo di una nuova generazione di motori FIAT Diesel a V. La possibilità, qualora il mercato lo dovesse richiedere, di « aggiungere » la sovralimentazione potrà permettere di passare dalle attuali potenze di 40-42 CV (DIN) per cilindro in versione aspirata a potenze che potranno oscillare tra i 50 e 55 CV (DIN) per cilindro.



I nuovi FIAT 170/190 NT-NC per il trasporto pesante. Nel disegno qui sopra il nuovo veicolo è visto in trasparenza. Tra le caratteristiche tecniche va ricordato che la possibilità di ribaltare in avanti la cabina consente un facile accesso al motore.

Debutteranno con la Ascona al Salone di Francoforte

La Opel ha ringiovanito le Manta e ne propone un tipo ad iniezione

Ridisegnata la carrozzeria - Modifiche alle sospensioni anteriori - Un nuovo cruscotto La GT/E raggiunge i 185 chilometri orari



LE MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

Le norme per viaggiare su tutte le autostrade

Costerà salato perdere il biglietto del pedaggio

Il nuovo Codice della strada, che potrebbe essere varato dal Parlamento entro la fine dell'anno, si attiene scrupolosamente al principio della unificazione delle norme internazionali. In questo quadro, l'articolo che forse verrà più rimangiato ed arricchito sarà quello riferito alla circolazione sulle autostrade. Lo sviluppo delle autostrade italiane avvenuto in questi ultimi anni ha infatti posto una serie di problemi che impongono la modifica di diverse norme dell'attuale Codice troppo vecchie e superate ai fini pratici.

Il coupé Manta nella nuova versione che debutterà al prossimo Salone dell'automobile di Francoforte.

LE MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

Le norme per viaggiare su tutte le autostrade

Costerà salato perdere il biglietto del pedaggio

Il nuovo Codice della strada, che potrebbe essere varato dal Parlamento entro la fine dell'anno, si attiene scrupolosamente al principio della unificazione delle norme internazionali. In questo quadro, l'articolo che forse verrà più rimangiato ed arricchito sarà quello riferito alla circolazione sulle autostrade. Lo sviluppo delle autostrade italiane avvenuto in questi ultimi anni ha infatti posto una serie di problemi che impongono la modifica di diverse norme dell'attuale Codice troppo vecchie e superate ai fini pratici.

Le norme per viaggiare su tutte le autostrade

Costerà salato perdere il biglietto del pedaggio

Il nuovo Codice della strada, che potrebbe essere varato dal Parlamento entro la fine dell'anno, si attiene scrupolosamente al principio della unificazione delle norme internazionali. In questo quadro, l'articolo che forse verrà più rimangiato ed arricchito sarà quello riferito alla circolazione sulle autostrade. Lo sviluppo delle autostrade italiane avvenuto in questi ultimi anni ha infatti posto una serie di problemi che impongono la modifica di diverse norme dell'attuale Codice troppo vecchie e superate ai fini pratici.

Giuseppe Signori

Il « 190 » si differenzia dal fratello minore per il telaio e le sospensioni posteriori rinforzati e l'azione maggiore dei pneumatici. Il « 190 » è destinato al mercato straniero (Francia e Belgio) dove è tollerato un peso a terra di 19 tonnellate per i veicoli a due assi.

Giuseppe Signori

Il nuovo gruppo fanno capo ai « 170 » e « 190 », con una cilindrata di 50 mila addetti e l'intento di coprire tutta la gamma del trasporto su gomma (trasporto leggero, medio e pesante) dal cantiere, dagli autobus urbani e interurbani. Secondo previsioni della Commissione Europea la produzione di camion oltre le 6 tonnellate, avvicinarsi alla quota di incidenza nella CEE del 23,30 per cento alla Daimler e 24,75 per cento all'IVECO, mentre ancora evidente rimarrebbe il divario per i trattori e gli autobus.

Giuseppe Signori

Il nuovo gruppo fanno capo ai « 170 » e « 190 », con una cilindrata di 50 mila addetti e l'intento di coprire tutta la gamma del trasporto su gomma (trasporto leggero, medio e pesante) dal cantiere, dagli autobus urbani e interurbani. Secondo previsioni della Commissione Europea la produzione di camion oltre le 6 tonnellate, avvicinarsi alla quota di incidenza nella CEE del 23,30 per cento alla Daimler e 24,75 per cento all'IVECO, mentre ancora evidente rimarrebbe il divario per i trattori e gli autobus.

Giuseppe Signori

Il nuovo gruppo fanno capo ai « 170 » e « 190 », con una cilindrata di 50 mila addetti e l'intento di coprire tutta la gamma del trasporto su gomma (trasporto leggero, medio e pesante) dal cantiere, dagli autobus urbani e interurbani. Secondo previsioni della Commissione Europea la produzione di camion oltre le 6 tonnellate, avvicinarsi alla quota di incidenza nella CEE del 23,30 per cento alla Daimler e 24,75 per cento all'IVECO, mentre ancora evidente rimarrebbe il divario per i trattori e gli autobus.